

il Battesimo (Luca 3,15-16.21-22)

Giovanni Battista, il Precursore, da la sua testimonianza: **“Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco”**. Il Battesimo di Giovanni era una preparazione, il Battesimo di Gesù è invece: **salvezza, vero perdono, vera azione dello Spirito Santo in noi**.

Per comprendere bene il Sacramento del Battesimo dobbiamo tenere presente che, nei primi tempi, **il Battesimo veniva dato solo alle persone adulte**. Oggi, quando c'è un Battesimo, io faccio in genere un discorso di questo tipo: **“il vostro bambino è entrato nella vita accolto dal vostro amore, circondato dall'affetto e la tenerezza di tante persone. Non possiamo però nascondere la realtà, è entrato in questa vita dove c'è anche odio, ingiustizie, sofferenze, guerre ... Un mondo rovinato dalla cattiveria umana, un inquinamento terribile, causato dall'egoismo e dal peccato nostro e di tutti gli uomini. Con il Battesimo noi chiediamo al Signore “liberaci dal male” (Gesù ci ha detto di chiederlo anche ogni giorno nel Padre Nostro).**

Ecco quello che Cristo è venuto a fare. Lo dice molto bene il brano della Lettera di San Paolo a Tito (seconda lettura). Tito era un suo fedele collaboratore, **lasciato a Creta come “vescovo”** di quelle prime comunità di cristiani. San Paolo gli scrive: **“Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini ... (Gesù Cristo) ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga”**

Vedete come era chiara la consapevolezza di quei primi cristiani che la salvezza portata da Cristo era **“liberazione” e “vita nuova” nell'appartenenza ... uniti a Lui**. Poi San Paolo continua: **“(Dio) ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro”**.

Ecco che cos'è il Battesimo. **“Una vita nuova” da “figli”**, siamo infatti **“inseriti”** in Cristo – ricordate le sue parole -: **“Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto ...”** (Giov. cap. 15). **“Una vita nuova”** secondo lo Spirito che: **“Dio ha effuso su di noi”**. La salvezza **non ce la “guadagniamo”** noi, con le nostre buone opere (ce lo dice San Paolo) ... ma la salvezza è **prima di tutto un dono gratuito dell'amore che Dio ci offre in Cristo ed al quale noi siamo invitati a corrispondere. Anzi Dio ci dona anche lo Spirito Santo** per poter rispondere al suo amore e vivere **la “vita nuova da figli”** secondo la sua volontà.

Il “sì” a Dio, Padre, Figlio, Spirito Santo che non abbiamo potuto dire il giorno del nostro Battesimo (perché troppo piccoli) lo ripetiamo però **ogni volta che facciamo il segno di croce, ogni volta che entriamo in Chiesa ...** Non un gesto “superstizioso” da “bigotti” ma una conferma consapevole e responsabile del “sì” del nostro Battesimo (e della nostra Cresima) ed una **risposta riconoscente** all'amore sconfinato che Dio ha verso di noi.

BATTESIMO DEL SIGNORE (ANNO C)

=====

Grado della Celebrazione: FESTA
Colore liturgico: Bianco

Antifona d'ingresso

Dopo il battesimo di Gesù si aprirono i cieli,
e come colomba
lo Spirito di Dio si fermò su di lui,

e la voce del Padre disse:
"Questo è il Figlio mio prediletto,
nel quale mi sono compiaciuto". (cf. Mt 3,16-17)

Colletta

Padre onnipotente ed eterno,
che dopo il battesimo nel fiume Giordano
proclamasti il Cristo tuo diletto Figlio,
mentre discendeva su di lui lo Spirito Santo,
concedi ai tuoi figli, rinati dall'acqua e dallo Spirito,
di vivere sempre nel tuo amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Oppure:
O Padre, il tuo unico Figlio
si è manifestato nella nostra carne mortale,
concedi a noi,
che lo abbiamo conosciuto come vero uomo,
di essere interiormente rinnovati a sua immagine.
Egli è Dio e vive e regna con te...

Oppure:
Padre d'immensa gloria,
tu hai consacrato con potenza di Spirito Santo
il tuo Verbo fatto uomo,
e lo hai stabilito luce del mondo
e alleanza di pace per tutti i popoli;
concedi a noi che oggi celebriamo
il mistero del suo battesimo nel Giordano,
di vivere come fedeli imitatori
del tuo Figlio prediletto,
in cui il tuo amore si compiace.
Egli è Dio, e vive e regna con te...

PRIMA LETTURA *(Is 40,1-5.9-11)*

Si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini la vedranno.

Dal libro del profeta Isaia

«Consolate, consolate il mio popolo –
dice il vostro Dio.
Parlate al cuore di Gerusalemme
e gridatele che la sua tribolazione è compiuta
la sua colpa è scontata,
perché ha ricevuto dalla mano del Signore
il doppio per tutti i suoi peccati».
Una voce grida:
«Nel deserto preparate la via al Signore,
spianate nella steppa la strada per il nostro Dio.
Ogni valle sia innalzata,
ogni monte e ogni colle siano abbassati;
il terreno accidentato si trasformi in piano
e quello scosceso in vallata.
Allora si rivelerà la gloria del Signore
e tutti gli uomini insieme la vedranno,
perché la bocca del Signore ha parlato».
Sali su un alto monte,
tu che annunci liete notizie a Sion!
Alza la tua voce con forza,
tu che annunci liete notizie a Gerusalemme.
Alza la voce, non temere;
annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio!
Ecco, il Signore Dio viene con potenza,
il suo braccio esercita il dominio.

Ecco, egli ha con sé il premio
e la sua ricompensa lo precede.
Come un pastore egli fa pascolare il gregge
e con il suo braccio lo raduna;
porta gli agnellini sul petto
e conduce dolcemente le pecore madri».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 103*)
Rit: Benedici il Signore, anima mia.

Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Sei rivestito di maestà e di splendore,
avvolto di luce come di un manto,
tu che distendi i cieli come una tenda.

Costruisci sulle acque le tue alte dimore,
fai delle nubi il tuo carro,
cammini sulle ali del vento,
fai dei venti i tuoi messaggeri
e dei fulmini i tuoi ministri.

Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.
Ecco il mare spazioso e vasto:
là rettili e pesci senza numero,
animali piccoli e grandi.

Tutti da te aspettano
che tu dia loro cibo a tempo opportuno.
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;
apri la tua mano, si saziano di beni.

Nascondi il tuo volto: li assale il terrore;
togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.

SECONDA LETTURA (*Tt 2,11-14;3,4-7*)

Il Signore ci ha salvato con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.

Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

Ma quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro,
e il suo amore per gli uomini,
egli ci ha salvati,
non per opere giuste da noi compiute,
ma per la sua misericordia,
con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo,
che Dio ha effuso su di noi in abbondanza
per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro,
affinché, giustificati per la sua grazia,
diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

Parola di Dio

Canto al Vangelo (Lc 3,16)

Alleluia, alleluia.

Viene colui che è più forte di me, disse Giovanni;

egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco.

Alleluia.

VANGELO (Lc 3,15-16.21-22)

Mentre Gesù, ricevuto il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì.

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco».

Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

Chiediamo al Signore di essere, come Lui, capaci di essere nel mondo senza essere del mondo.

Preghiamo insieme e diciamo: Signore, facci partecipi del Tuo amore.

1. Perché ogni uomo si ricordi di essere pari ai suoi fratelli in quanto amato da Dio. Preghiamo.
2. Perché il male non ci vinca col disgusto, ma ci sproni all'azione. Preghiamo.
3. Perché, come Giovanni, sappiamo riconoscere i limiti della nostra testimonianza e lasciare spazio a te. Preghiamo.
4. Perché la Tua incarnazione santifichi definitivamente, attraverso le nostre scelte, la vita dell'uomo. Preghiamo.

O Padre, aiutaci a ricordare che nulla nel mondo dell'uomo è stato tanto spregevole da impedirti di mandarci il Tuo Figlio e che, col Tuo aiuto, tutto può essere trasformato. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Ricevi, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre,
celebrando la manifestazione del Cristo
tuo diletto Figlio,
e trasformati per noi nel sacrificio perfetto,
che ha lavato il mondo da ogni colpa.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Consacrazione e missione di Gesù .

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Nel battesimo di Cristo al Giordano
tu hai operato segni prodigiosi
per manifestare il mistero del nuovo lavacro:
dal cielo hai fatto udire la tua voce,
perché il mondo credesse
che il tuo Verbo era in mezzo a noi;
con lo Spirito che si posava su di lui come colomba
hai consacrato il tuo Servo
con unzione sacerdotale, profetica e regale,
perché gli uomini riconoscessero in lui il Messia,
inviato a portare ai poveri il lieto annunzio.

E noi, uniti alle potenze dei cieli,
con voce incessante proclamiamo la tua lode: Santo...

Antifona di comunione

Questa è la testimonianza di Giovanni:

"Io l'ho visto, e ho attestato
che egli è il Figlio di Dio". (Gv 1,32.34)

Oppure:

Giovanni disse: "Io ho bisogno d'essere battezzato
da te e tu vieni da me?". "Lascia fare per ora"

gli rispose Gesù,

"poiché conviene che così adempiamo ogni giustizia". (Mt 3,14-15)

Preghiera dopo la comunione

Dio misericordioso, che ci hai nutriti alla tua mensa,

concedi a noi tuoi fedeli

di ascoltare come discepoli il tuo Cristo,

per chiamarci ed essere realmente tuoi figli.

Per Cristo nostro Signore.

Commento

Lo Spirito Santo giunge ad attestare in modo solenne la divinità di Gesù nel momento in cui ha compiuto, come un uomo qualsiasi, il gesto penitenziale, essendosi sottoposto al battesimo di Giovanni. Durante la sua vita terrena, Gesù non si mostrerà mai tanto grande come nell'umiltà dei gesti e delle parole. Importante lezione questa, per noi che vediamo le cose in modo tanto diverso. Seguire Cristo significa intraprendere questo cammino di umiltà, cioè di verità. Cristo, vero Dio e vero uomo, ci insegna la verità del nostro essere. Feriti dal peccato, purificati dal battesimo, noi oscilliamo fra i due estremi, entrambi attraenti, del male e della santità. E questo si vive nella quotidianità più umile. Ad ogni passo possiamo scegliere Dio e il suo amore, o, viceversa, rifiutarlo.

Seguire le orme di Gesù, significa assicurarsi un cammino che, nonostante sia stretto e sassoso, conduce alla vita eterna, alla vera beatitudine.